



COMUNE DI VITTORIA

cinqueanni con la città

BILANCIO DI FINE MANDATO

2011-2016





cinqueanniconlacittà

numero unico edito dal Comune di Vittoria

direttore editoriale: Giuseppe Nicosia

direttore: Salvatore Genovese

redazione: Salvatore Genovese, Giannella Iuculano, Mariella Sparacino

impaginazione e stampa a cura di Tipografia Grafocenter s.n.c. di Salerno G. & C.

1 Giugno 2016

la presente pubblicazione viene redatta in esecuzione dell'art.4 del decreto legislativo 6/11/2011 n. 149

INDICE

RENDERE CONTO	04
AMMINISTRAZIONE COMUNALE	05
5 ANNI DI SANA ECONOMIA	06
AGRICOLTURA	08
BILANCIO E FINANZE	12
CULTURA	14
ECOLOGIA ED AMBIENTE	18
LAVORI PUBBLICI	20
URBANISTICA	34
MANUTENZIONI	36
SVILUPPO ECONOMICO	54
POLITICHE DEL LAVORO	56
POLITICHE SOCIALI	60
SPORTELLLO EUROPA	69
SICUREZZA E LEGALITA'	70
POLIZIA MUNICIPALE	72
SPORT	76
CITTADINANZA ONORARIA E BENEMERITA	79
TURISMO	80
SCOGLITTI	84
COSTITUZIONI DI PARTE CIVILE	86

RENDERE CONTO

Cinque anni - in realtà dieci, considerato il doppio mandato - non sono solo un lungo ed ininterrotto percorso amministrativo, ma anche un pezzo di vita; un susseguirsi di ore, giorni, settimane, mesi ed anni durante i quali si sono vissute intensamente tutte le vicende cittadine: gli umori, le soddisfazioni, i dispiaceri; le feste e i lutti; gli avvenimenti piacevoli e quelli dolorosi; i successi collettivi o di singoli vittoriosi che si sono contraddistinti in arti, sport o mestieri; le difficoltà individuali e le comuni sconfitte. La crescita culturale e lo sviluppo economico della collettività, così come le fasi di regresso, finiscono per intrecciarsi indissolubilmente con la vita pubblica e privata di chi assume la veste di primo cittadino. La storia della città diventa la sua: si gioisce o si soffre insieme ad essa ed ai concittadini.

E dunque sono stati anni di grandi difficoltà e a volte di scoramento, ma anche anni di grandi soddisfazioni, di importanti sfide per la difesa della nostra città, della sua dignità istituzionale e del suo grande ruolo nel panorama siciliano e nazionale.

A fronte dell'insoddisfazione per non aver potuto assicurare un più elevato servizio di igiene urbana e l'avvio spinto della raccolta differenziata, riuscendo però a far risparmiare milioni di euro alla città ed a salvarla dall'emergenza rifiuti con la messa in liquidazione dell'Amiu e con ordinanze sindacali a, anche rischiose sul piano personale, sono fiero della gran mole di opere pubbliche eseguite e progettate e di aver dato vita a quell'evento senza precedenti che è il Festival Jazz e dell'enorme crescita culturale di cui siamo stati patrocinatori dell'aver creato un polo culturale unico nel suo genere, facendo convergere il centro storico, la biblioteca in piazza, le sale espositive e congressuali del Chiostro delle Grazie, quelle nell'ex Centrale Enel e l'Archivio Storico.

Ho subito il peso di rappresentare la città negli anni di maggiore crisi economica e di insopportabili tagli dei Governi nazionali e regionali, tagli che hanno messo in ginocchio realtà in passato ben più accreditate della nostra, ma avere avuto l'onore di guidare la Città, di poter essere utile e di essermi impegnato per essa nel momento più ingrato, mi ha consentito di affrontare questi anni con determinazione e gratitudine verso la collettività che mi ha lusingato della sua preferenza eleggendomi a suo rappresentante e difensore.

Ecco, allora, che il ripercorrere questi anni nel bilancio di fine mandato mi dà la sensazione di aver potuto vivere un periodo intenso e memorabile, di aver vissuto un'occasione che capita a pochi nella vita e che proprio per questo la maglia di sindaco, inteso quale difensore convinto ed innamorato della propria città, si cuce addosso a chi la veste e non si strappa più, a prescindere dal ruolo istituzionale.

Il bilancio di fine mandato, adempimento tecnico voluto dalla legge, costituisce però anche occasione per mettere in evidenza i numeri e le "verità" di anni di amministrazione a volte offuscati dall'acredine politica, portata alle estreme conseguenze dell'astio personale e dell'ostruzionismo indiscriminato nei confronti di qualunque scelta di sviluppo per la città.

I cittadini potranno scorrere i dati di bilancio, i risparmi conseguiti dall'ente grazie ad un'amministrazione parsimoniosa e responsabile, i numeri delle tante opere pubbliche realizzate, progettate e finanziate e anche i dati di ciò che non si è potuto realizzare, e potranno sempre verificare la correttezza di questi numeri, dati e notizie con gli atti pubblici, in documenti consultabili da parte di tutti.

Questa è vera e tangibile trasparenza, ma è anche, e soprattutto, "conoscenza".

E la conoscenza è lo strumento più formidabile nelle mani di una persona, il vero potere nelle mani di tutti noi: è la conoscenza che rende tutti veramente liberi e consapevoli.

Ed è con l'augurio che la città aumenti sempre più il suo grado di consapevolezza, di conoscenza e di cultura che rivolgo il mio saluto a Vittoria, una città che mi ha dato tanto e a cui ho cercato di dare altrettanto in termini d'impegno, passione e dedizione.



Il Sindaco

Avv. Giuseppe Nicosia

2011 - 2016

Sindaco

Giuseppe Nicosia

V. Sindaco

Salvatore Garofalo (dal 10.01.2012) **Vincenzo Cilia** (dal 6.06.2012)

Filippo Cavallo

Assessori

Luigi D'Amato (dal 6.02.2012) **Giovanni Caruano**

Pietro Gurrieri

Giuseppe Malignaggi (dal 6.02.2012) **Concetta Fiore**

Mario Mascolino (dal 6 feb 2012) **Salvatore Avola**

Lo Monaco (fino al 16.02.2012 – dal 9.07.2012) **Angelo Dezio**

Il 14 Gennaio 2012 il sindaco nomina una nuova Giunta:

Sindaco

Giuseppe Nicosia

V. Sindaco

Filippo Cavallo (fino al 26.02.2016 - dal 1.03.2016) **Gaetano Bonetta**

Assessori

Francesco Cannizzo

Vincenzo Cilia (fino al 3.08.2015)

Arturo Di Modica (fino al 1.03.2015 – dal 20.05.2015) **Elio Cugnata**

Lisa Pisani

(dal 1.03.2016) **Nadia Fiorellini**

(dal 1.03.2016) **Claudio La Mattina**



Locazioni

La politica di contenimento delle spese avviata nel 2006 è proseguita senza soluzione di continuità anche nel corso dell'ultimo mandato. Una forte spinta al risparmio della spesa pubblica è venuta dalla dismissione di alcuni fitti: se **nel 2005** gli immobili condotti in locazione dal Comune **erano 70**, **nel 2010** erano **scesi a 56** ed **oggi sono 40**.

Grazie ad una forte accelerazione dei procedimenti amministrativi, diversi immobili sono effettivamente ritornati nella disponibilità del Comune: si pensi **all'ex sede del Tribunale di via Gaeta, all'ex Ferrotel, ai locali del Convento dei Frati Minori in via Principe Umberto**. In questi immobili sono stati trasferiti gli uffici delle Direzioni "Pianificazione e Gestione Territoriale/Ecologia /Tutela Ambientale", "Tributi e Servizi di Fiscalità Locale", "Giudice di Pace", Cultura/Biblioteca Comunale, Sportello Immigrati, che sono stati riorganizzati tramite l'accorpamento di quelli che fanno parte della stessa Direzione. Nell'ultimo scorcio del 2015, a seguito del rilascio di altri immobili e del trasferimento degli uffici della Protezione Civile, dei Servizi Socio-Assistenziali e dei servizi alla persona (Centro Donna – Centro Mu-



sicale) e all'ottimizzazione del lay-out della macchina amministrativa, si è registrata un'ulteriore riduzione della spesa.

Se **nel 2005** la spesa in valore assoluto per le locazioni **era di € 848.375,24**, **nel 2015 ammonta ad € 652.176,50**, **con un risparmio** in valore assoluto **pari ad € 193.025,44** in cinque anni (e con una previsione di spesa al 31 dicembre 2016 di € 550.571,44).

Telefonia fissa

Con Deliberazione della Giunta Municipale n.943 del 30/12/2009, il Comune ha approvato con Telecom Italia S.p.a. il progetto per l'aggiornamento tecnologico in VOIP evoluto del sistema telefonico comunale, per gli apparati VOIP/GSM per le scuole comunali e per la realizzazione della rete dati WI-FI di tipo HYPERLAN. L'adesione a questo progetto ha prodotto un rilevante risparmio nei costi delle linee dati e dei canoni delle linee fonia, anche a seguito di un lavoro di attenta ricognizione delle linee e di una ottimizzazione dei servizi. Se nel 2010 la spesa totale del traffico Telecom era pari ad €299.257,24 (oltre ad € 115.771,50 di contratto leasing), nel 2015 la spesa è scesa ad € 140.193,00, con un risparmio effettivo superiore al 35% rispetto alla spesa sostenuta negli anni precedenti.

Prospetto Fitti Passivi 2015 - 2016

	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.
ANNO 2005 € 848.375,24	€ 222.291,04	€ 213.366,76	€ 197.221,42	€ 215.496,02
ANNO 2015 € 652.176,50	€ 171.790,00	€ 171.790,00	€ 163.453,64	€ 145.142,86
ANNO 2016 € 550.571,44 (prev)	€ 145.142,86	€ 145.142,86	€ 130.142,86	€ 130.142,86